

ENOGEA

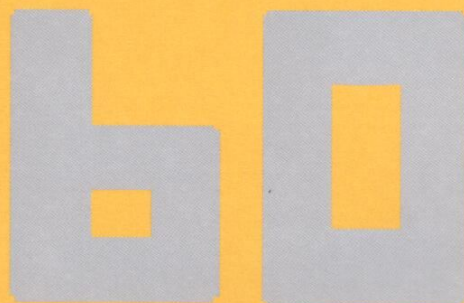
II SERIE

IN QUESTO NUMERO

BORDEAUX PRIMEURS 2014
AMARONE DELLA VALPOLICELLA
PALLAGRELLO E CASAVECCHIA
SAGRANTINO NEW WAVE
VALTURIO E IL MONTEFELTRO
ITALIANI IN AUSTRALIA
POGGIO AI CHIARI
ON THE ROAD

ENOGEA - II SERIE
NEWSLETTER BIMESTRALE INDIPENDENTE
APRILE / MAGGIO 2015
ALESSANDRO MASNAGHETTI EDITORE

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in abbonamento postale - 70% - LO/MI



CORTEFORTE
AMARONE DELLA VALPOLICELLA
CL. TERRE DI SAN ZENO 2008 87 E

Terroso e selettivo, ruvido, carico nei colori aromatici (catrame, selvaggina, legna bruciata) e una bocca che non fa sconti sia in termini di peso che di "insistenza" tannica. Ha carattere e richiede carattere.

VILLA CANESTRARI
AMARONE DELLA VALPOLICELLA
A 2008 87 E

Diffuso e risolto, appena vellutato e anche di buona omogeneità. Chiude amarognolo, asciutto e con una leggera corteciosità che gli impedisce di "stringersi" in modo definitivo.

ZENATO
AMARONE DELLA VALPOLICELLA
RISERVA SERGIO ZENATO 2008 -G

Un blocco di frutto reciotato, integro, dal cuore vellutato, ma ancora tutto da modellare. Se il peso e il volume si trasformassero in voto, sarebbe tra i primissimi. Nel dubbio, meglio comunque aspettare prima di dare una valutazione definitiva.

Altri assaggi: (86+/100) Domus Vini (Classico Novacorte); Monte del Frà (Classico Scarnocchio); Villabella (Classico). (85/100) Sartori (Classico Corte Brà). (84/100) Santi (Classico Proemio). (83/100) Cecilia Beretta (Classico Riserva Terre di Cariano).

ALTRE ANNATE

LE RAGOSE
AMARONE DELLA VALPOLICELLA
CLASSICO CALOETTO 2006 ● 89+G

Un apprezzabile tentativo di trovare complessità attraverso un'espressione strutturale che fa più Valpolicella che Amarone. Alcolicità quindi ben dosata, nessun eccesso estrattivo e una sensazione inequivocabile di armonia e di eleganza. Chiude con maggiore profondità e tensione di quanto mi aspettassi, e questo è un ulteriore pregio.

ZYMÉ
AMARONE DELLA VALPOLICELLA
CL. RIS. LA MATTONARA 2003 89+ I
 Più modulato della versione 2001,

almeno nella sua espressione gustativa, in cui a prevalere sono la dolcezza e il tocco levigato delle superfici. Ancora piuttosto ingombrante è invece la presenza del rovere, che pur senza asciugare finisce, per il momento, con l'ingabbiarne la personalità. Per questo, prima di sbilanciarmi con un punteggio superiore, preferisco dargli un paio di anni ancora di affinamento.

ZYMÉ
AMARONE DELLA VALPOLICELLA
CLASSICO 2007 89 G

Meno osato rispetto ad altre edizioni, quasi volesse concretizzare in modo definitivo la svolta in eleganza accennata con la vendemmia 2006. Un'eleganza tuttavia meno concreta e meno profonda, che specie in chiusura finisce col soffrire maggiormente la spinta asciutta del rovere.

LE RAGOSE
AMARONE DELLA VALPOLICELLA
CLASSICO MARTA GALLI 2006 88 G

Non è il 2005 e lo capisci già dal primo approccio: meno vigore, meno contrasto e meno carattere, pur essendo del tutto paragonabile sul piano della sostanza. Apprezzabile è comunque la sensazione di armonia sulla quale la nota reciotata potrebbe in futuro aggiungere alcuni importanti ceselli.

CORTE ANTICA - BENEDETTI
AMARONE DELLA VALPOLICELLA
CLASSICO 2007 87+ E

Maturo, composto, ma con una vena centrale amarognola che gli impedisce di avvolgere. Finale comunque gratificante che riprende in modo chiaro il chiodo di garofano già espresso al naso.

CORTE ANTICA - BENEDETTI
AMARONE DELLA VALPOLICELLA
CLASSICO CRODE DEL GAL 2006 87+ F

Più giovane del precedente, sebbene l'etichetta sostenga il contrario. Colore infatti intenso e frutto ancora in evidenza, che in apertura aiuta a smussare le asperità. Finale invece più sbilanciato sull'alcol.

CORTEFORTE
AMARONE DELLA VALPOLICELLA
CL. VIGNETI DI OSAN 2006 87+ F

Decisamente più gentile del Terre di San Zeno e se vogliamo anche più

puro ed integro nell'espressione del frutto. Peccato quindi che il finale manchi della giusta convinzione e della giusta intensità (anche se ciò non esclude che possa evolvere).

MERONI
AMARONE DELLA VALPOLICELLA CL.
RISERVA IL VELLUTO 2006 87+ F

Un vino ormai spogliato da ogni eccesso strutturale, classico senza essere retrò, diretto nella beva e inconfondibile nello stile. Un tocco tenue di erbe, di cuoio e, più in lontananza, di uva passa. La tavola è come se fosse casa sua.

VILLA CANESTRARI
AMARONE DELLA VALPOLICELLA
RISERVA 1888 2007 87+ G

Alcolico e amarognolo, con profonde pennellate terrose accompagnate da precoci sbuffi di evoluzione. Ha sostanza, volume e indiscutibile presenza scenica

VILLA CANESTRARI
AMARONE DELLA VALPOLICELLA
PLENUM 2007 87+ F

Maturo come il precedente, ma senza le stesse note evolutive e soprattutto non altrettanto tonico nella polpa. Nonostante ciò riesce comunque a non apparire molle e a tenere quindi con sicurezza la scena. Certo deve piacere lo stile.

GERARDO CESARI
AMARONE DELLA VALPOLICELLA
CLASSICO RISERVA BOSAN 2006 87 F

Vino dalla caviglia un po' grossa, ma non per questo privo di carattere. Ha peso, trama e anche un discreto ritmo. Rovere che fatica invece a fondere.

GIULIETTA DAL BOSCO
AMARONE DELLA VALPOLICELLA
LE GUAITE DI GIULIETTA 2006 87 E

Naso e colore - assai foschi - lasciano più di una perplessità. Non invece la bocca, che ha garbo, dolcezza zuccherina e una chiara inclinazione alla beva a piccoli sorsi. Da meditazione.

Altri assaggi: (86+/100) Remo Farina (Classico Riserva Montefante 2007); Villabella (Classico Fracastoro 2005). (86/100) Pagani (2006); (84/100) Santa Sofia (Classico Gioè 2007)